

mani e Piemontesi; cosicchè sovvenendo alle loro fatiche, si diminuisca il novero de' malati, e si accresca quello de' prodi; che saranno baluardo insuperabile ai nostri nemici; e nella scarsezza in cui siamo delle armi, servano i fucili a difesa delle fortezze; le lance a quella della città: arme bastante alla difesa del civil ordine. Orsù dunque vestitevi della forza che da Dio viene; munitevi dell'usbergo delle virtù: tra le quali non è meno santa quella dell'amore alla Patria, e della comune salvezza.

A. TOFFOLI.

12 Agosto.

ULTERIORI NOTIZIE DI BOLOGNA E DI ROMA.

Voi suonerete le vostre trombe, noi suoneremo le nostre campane — Viva Dio! il detto dell'italiano antico, non attraversò i secoli senza frutto. — Tra i fatti da me jeri non annunciati v'ha la pretensione dell'austriaco di sei ostaggi delle primarie famiglie, e l'imposta di 50000 scudi di contribuzione. *Il Prolegato* il vecchio Co. *Cesare Bianchetti* piuttosto che render schiavi i suoi concittadini, se stesso offeriva, e l'impudico austriaco accettavalo; ma non il popolo per Dio! nè non volle il sacrificio del generoso cittadino chè corse all'armi, alle campane, sulle finestre, sui tetti. La maggior Torre, le Chiese del suono tremendo echeggiavano. Le donne costruiscono le barricate, gli uomini i fanciulli si battono in tutti i punti della Città, gl'incendj cagionati dalle *Racchette* sono spenti dai bravi Pompieri, e il canuto *Bianchetti* è costretto di annunciare al pubblico *che mentre stava per compiere il suo divisamento le barricate, e il fuoco vivo di una virile difesa in tutti i punti della Città gli fermarono i passi.* I Carabinieri uniti ai cittadini hanno fatto prodigi di valore. — I Tedeschi sono cacciati di Bologna come scrissi, e con più particolari episodj di straordinario valore compiuti dai nostri. — Dopo una scena di sangue s'apre una scena di gaudio. — La sera del 9 la Città fu illuminata. — Tutte le Città di Romagna giungono a Bologna, beato chi può portare in trofeo qualche lembo delle nemiche spoglie! le mura, le barricate sono ben armate e custodite, si sono rotte le strade dai Contadini che guerniscono tutte le Colline nei dintorni di Bologna. — Nella Campagna si suona a stormo. — Si aspetta la truppa e la civica che aveva presa la via di Rimini e che a marcia forzata ritorna. — Viva Bologna! Così si compra per sempre la Libertà!

Appena giungeva in Roma la notizia della violenza degli Austriaci, veniva pubblicato questo proclama dal

MINISTERO DELLE ARMI

SOLDATI E CITTADINI!

In questo grave momento nel quale la salute di tutta Italia è posta dalla Provvidenza ad una prova tremenda, anche le Legazioni sono pros-